



Accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale nuove assunzioni stabili, tutela dei livelli salariali a regime, consolidamento dell'Area Contrattuale

Nella serata di giovedì 19 gennaio è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale del credito, scaduto a dicembre del 2010. Il risultato rappresenta un segnale importante per le lavoratrici e i lavoratori, nel contesto di enorme difficoltà economica nel Paese e nel settore. In tale ambito, che ha inevitabilmente condizionato il confronto, abbiamo concordato un importante risultato in termini di crescita occupazionale, soprattutto giovanile, definendo la costituzione di un Fondo per l'Occupazione, che favorirà oltre 6.000 assunzioni stabili all'anno per il prossimo quinquennio. Sul piano economico sono stati ottenuti incrementi che a regime garantiscono il recupero dell'inflazione. Inoltre è stata mantenuta l'Area Contrattuale, rafforzata con la possibilità di rientro di attività in outsourcing o di ingresso per aziende che non applicano il nostro CCNL. Ecco i punti principali dell'intesa.

Occupazione: definita l'istituzione di un Fondo per l'Occupazione della durata di 5 anni, alimentato dal contributo di una giornata riveniente dalle 23 Ore iniziali in Banca delle Ore e dalla rinuncia a una giornata di ex festività da parte di Quadri Direttivi e Dirigenti. Secondo stime dell'Abi si ipotizzano circa 6.500 assunzioni all'anno per la durata del Fondo.

Il Fondo dovrà essere incrementato dai contributi versati dal top management in base alla lettera del presidente dell'Abi Giuseppe Mussari, con cui ha invitato i vertici delle banche italiane a non aumentare i propri emolumenti e a partecipare al Fondo con un versamento pari al 4% della loro retribuzione. Questi fondi potrebbero essere anche destinati a finanziare contratti di solidarietà espansiva.

Alla luce di questi versamenti la stima delle assunzioni annue sopra indicate potranno quindi essere superiori.

Le nuove assunzioni a tempo indeterminato prevedranno prioritariamente il Contratto di Apprendistato, con inquadramento di ingresso A3L1 e un salario di € 1.679,89 (-18%) per 4 anni (salario mensile).

È stata inoltre prevista, per lo stesso periodo di tempo, una contribuzione aziendale in previdenza complementare pari al 4%.

Previdenza di Settore: Le Segreterie Nazionale hanno individuato in PREVIBANK il Fondo di riferimento per i lavoratori del nostro Settore. Tale scelta, che valorizza sempre più il tema del welfare in una fase di forti cambiamenti delle normative previdenziali, ci consente di dare un riferimento certo valido per tutte le Aziende prive di fondi pensione aziendali negoziali.

Trattamento economico: previsto un aumento contrattuale complessivo per la figura professionale media di 170 euro, sotto forma di Elemento Distinto di Retribuzione (Edr: non incide fino a giugno 2014 sulle voci indirette legate alla retribuzione). L'incremento non concorrerà al calcolo del Tfr per 3 anni. Gli aumenti avranno la seguente decorrenza: 46 euro dal 1° giugno 2012, 47 euro dal 1° giugno 2013 e 77 euro dal 1° giugno 2014 (4° Livello - 3° Area Professionale).

A fronte di questo incremento economico vi sarà il blocco degli scatti di anzianità per un anno e mezzo, dal 1° gennaio 2013 al 1° giugno 2014 e saranno sterilizzate alcune voci che concorrono al Tfr.

Le misure inerenti l'aumento economico andranno quindi a regime da luglio 2014.

Area Contrattuale: conferma e consolidamento dell'Area Contrattuale, anche attraverso l'applicazione di Contratti Complementari (già presenti nel Contatto Nazionale e mai attuati) a lavoratori neo assunti. I Contratti Complementari prevedono un orario settimanale di 40 ore e un trattamento economico ridotto del 20%. Allo scopo di consolidare i livelli occupazionali, le attività già esternalizzate – che non applichino il CCNL Credito - oggetto di insourcing vedranno un'applicazione graduale in 4 anni della parte economica del Contratto del Credito, con approdo ai Contratti Complementari. Tale previsione riguarda solo l'ingresso nel nostro Contratto di imprese/attività che non applichino ai lavoratori il CCNL Credito.

Contrattazione di 2° livello/Contrattazione Integrativa: i temi dell'Orario di Lavoro, dell'Organizzazione del Lavoro e delle Prestazioni di Lavoro saranno trattati anche a livello aziendale, come da Protocollo del 24 ottobre 2011.

Long Term Care: incremento del contributo aziendale pro capite da 50 a 100 euro.

Orario di Sportello: le aziende potranno procedere a un'apertura degli sportelli, dal lunedì al venerdì, con una formulazione oraria dalle 8 alle 20, dopo un confronto con le Organizzazioni Sindacali della durata massima di 10 giorni. Una eventuale apertura degli sportelli dalle 20 alle 22 potrà effettuarsi solo con specifico accordo sindacale.

Queste modulazioni prevedono in ogni caso l'invarianza dell'orario individuale giornaliero di lavoro e dell'adibizione allo sportello, senza spezzare l'orario. Accolta la richiesta sindacale che le banche raccolgano in via preventiva la volontarietà dei lavoratori.

Verrà monitorata ogni 6 mesi la coincidenza tra gli orari di fatto e gli orari previsti dal Contratto Nazionale, in riferimento all'andamento di ferie, ex festività e straordinari, con l'ottica di valutarne l'impatto in termini di livelli occupazionali.

Quadri Direttivi: in via eccezionale, per la durata del Contratto Nazionale, è prevista la fungibilità per l'intera categoria dei Quadri Direttivi. Ottenuta la copertura anche delle sanzioni pecuniarie relative ai rischi professionali (civili, penali e amministrativi) per le posizioni di lavoro maggiormente esposte e per i Quadri Direttivi. Abbiamo sollecitato Formazione in aula per materie che comportano particolari rischi professionali (es: Mifid, Privacy, Antiriciclaggio, Isvap ecc...).

Sistema Incentivante e Premio Aziendale (articoli 43 e 46): attribuita pari dignità ai due temi "nell'ottica di costruire un unico Premio Variabile di Risultato", con il richiamo alle indicazioni di Banca d'Italia sulla valutazione dei risultati nel lungo periodo e alla nostra richiesta di considerare un rapporto quantitativo tra Premio Aziendale e Incentivante e specifiche clausole di esclusione.

Commissioni: immediato insediamento delle Commissioni su Inquadramenti, Armonizzazione Orari, Coordinamento Norme Apprendistato, Semplificazione Normativa, Salute e Sicurezza (comprensiva dell'accordo sugli RIs), Conciliazione di tempi di vita e tempi di lavoro (ricependo l'Avviso Comune del 7 marzo 2011 sottoscritto dall'Abi) e dell'Osservatorio sulla Responsabilità Sociale d'Impresa. Questo processo è funzionale a inserire le determinazioni delle Commissioni nel testo del nuovo Contratto Nazionale.

Mezzogiorno: nell'ambito del Fondo per l'Occupazione si deciderà in merito all'incremento del contributo alle aziende per lei assunzioni effettuate al Sud.

L'accordo sarà sottoposto all'approvazione delle lavoratrici e dei lavoratori, nelle assemblee che saranno indette nelle prossime settimane.

Roma, 23 gennaio 2011

SEGRETERIE NAZIONALI
Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub - Ugl - Uilca